

Scheda del documento

2 giugno 1561, Bellinzona

Arbitrato / Instrumentum arbitramentorum

Nella lite tra i comuni di Giubiasco, Val Morobbia e Camorino, da una parte, e i comuni di S. Antonino e Cadenazzo, dall'altra, rappresentati dai rispettivi procuratori, in merito alla costruzione dei ripari sul fiume Morobbia nel territorio di Camorino per evitare le inondazioni e i danni alla Strada Francesca, Andrea figlio di Eleuterio Rusca di Bellinzona, arbitro eletto nel compromesso del 19 maggio 1561 (v. S. Antonino 33), pronuncia il proprio arbitrato. Egli condanna il comune di S. Antonino e Cadenazzo a costruire la loro parte di ripari, già iniziati da Giubiasco, Val Morobbia e Camorino, in territorio di Camorino, e condanna i comuni di Giubiasco, Val Morobbia e Camorino a terminare i lavori. Infine condanna le parti a pagare 3 scudi d'oro ciascuno all'arbitro.

Notaio rogatario: Filippus f.c. domini Bartholomey de Cusa p.i.a.n. et habitator Berinzone.

Originale; lat. e it.

ASTi, Pergamene, Bellinzone 30

2640 x 210 mm, righe 301. Il documento è costituito da sei membrane cucite insieme.

Regesto: Bassetti, Elenco, p. 118; Gualzata, Ancora le pergamene, p. 51.

Inserti: 21 maggio 1561